

EMIGRAZIONE E MUSEI DELL'EMIGRAZIONE PATRIMONIO DA DIFENDERE

La gravissima crisi socio-economica che attraversa in questo momento la Nazione Italiana sta producendo da parte degli Enti Istituzionali tagli e azzeramenti di sostegno economico anche nel settore migratorio (Musei, Associazioni del volontariato in emigrazione, ecc.).

A tale riguardo riteniamo interessantissimo l'intervento dell'On.le Franco Narducci Presidente dell'UNAIE (Unione Nazionale Associazioni Immigrati ed Emigrati) su una Proposta di Legge da lui stesso proposta alla Camera per il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana al Vittoriano di Roma, apparso su "TRENTINI NEL MONDO" N° 10/2011 che parzialmente riassumiamo:

"Con l'istituzione del Museo Nazionale dell'Emigrazione al Vittoriano di Roma ed altri nelle varie regioni – afferma Narducci nella premessa della Proposta di Legge – si è voluto *squarciare il velo di silenzio* che ha accompagnato l'emigrazione italiana in questi 150 anni, come se coloro che sono partiti *non contassero niente per l'Italia*.

Al contrario, senza il riconoscimento del ruolo svolto dall'emigrazione, la Storia d'Italia è incompleta e sbagliata. Per conoscere come è cresciuto il Paese, per capire come si è sviluppata l'economia e la società italiana è indispensabile ricordare, invece, che milioni di contadini sono stati cacciati dalle loro terre, che altri milioni di lavoratori hanno preferito lasciare volontariamente un Paese che non offriva prospettive e che si serviva dell'emigrazione per mantenere bassa la pressione sociale.

Questi emigranti italiani non solo hanno fatto grandi i Paesi di destinazione, ma hanno contribuito a fare grande la stessa Italia. In un periodo storico in cui l'Italia, da Paese di emigranti, è divenuta anche Paese di vita per milioni di immigrati, sono proprio le vicende – spesso dolorose ma anche di successo dell'emigrazione ad offrire solidi anticorpi culturali contro ogni forma di xenofobia e di razzismo.

Ripercorrendo le foto, i video, le testimonianze dei nostri connazionali che, partendo da Genova o da Napoli, sbarcavano a Buenos Aires o a San Paolo o New York, che vivevano nelle baracche in Francia, Svizzera, Germania, Belgio, Argentina, Brasile, Venezuela, Austria, scopriamo nei volti e nelle storie degli emigrati italiani lo stesso desiderio di giustizia sociale, di un avvenire migliore per sé e per la famiglia, di una migliore qualità di vita che, in tanti casi, scorgiamo negli occhi di quanti vengono oggi in Italia, spinti unicamente dalla speranza di poter trovare un futuro migliore".

Per l'On.le Franco Narducci il MEI (Museo Emigrazione Italiana di Roma) e gli altri musei regionali dell'emigrazione riconfermati

nella loro utile funzione di sensibilizzazione di fucina di integrazione, " potrebbero divenire sempre più una struttura di documentazione, ma anche di elaborazione di studi e di ricerche, di promozione di incontri internazionali in Italia e all'estero, di interscambio culturale fra la Comunità italiana in Italia e le Comunità italiane all'estero, fra le Comunità immigrate in Italia e la nostra società di accoglimento, sia ai fini del reciproco interesse culturale ed economico, sia ai fini di una migliore conoscenza dell'Italia da parte degli stessi italiani nel Mondo e degli immigrati in Italia". Ragioni a dir poco sufficienti a motivare la necessità di rifinanziare il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana nel Mondo di Roma e gli altri simili a livello delle singole Regioni.

UNA GRAVE PERDITA PER LA CULTURA PIEMONTESE

Il 27 novembre 2011 è deceduta a Buenos Aires Eugenia Sacerdote de Lustig, Premio "Piemontese nel Mondo" 1996. Parente del Premio Nobel Rita Levi di Montalcini, è emigrata nel 1939 per motivi razziali nella Capitale argentina divenendo titolare della cattedra di Istologia alla Facoltà di Medicina dell'Università di Buenos Aires e ricercatrice sulle cellule umane e le loro patologie. Punto di riferimento della ricerca scientifica argentina contro i tumori, ha accomunato studi e ricerche anche sulla poliomelite e sul morbo di Alzheimer. Nel 1998 è stata nominata Presidente del Centro di Ricerca A. Einstein (CIMAE) per lo studio delle malattie neurodegenerative. L'Associazione Piemontese nel Mondo rinnova ai famigliari il profondo cordoglio e l'assicurazione di mantenere vivo il ricordo della Scomparsa.

98° GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO AL MUSEO REGIONALE DI FROSSASCO

Proposta dal Parroco di Frossasco (To) Don Virgilio Gelato ed entusiasticamente accolta dalla locale Amministrazione Comunale, dall'UNITRÉ Val Noce, dall'Associazione Piemontese nel Mondo e dal Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione si celebrerà *venerdì 13 gennaio alle ore 21:00 presso il salone del Museo stesso la 98° "Giornata Mondiale del migrante e del Rifugiato"*.

Il Comune di Frossasco, nel corso del 2011, è stato prescelto dal Governo Italiano per l'invio e l'ospitalità di cinquanta extracomunitari provenienti da Nazioni Africane, che si sono civilmente integrati nella comunità, per cui assumerà particolare valenza la celebrazione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato come momento di riflessione, di studi, di considerazioni e di proposte.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA IL 27 GENNAIO 2012 AL MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE

L'annuale Giornata della "Memoria" verrà celebrata il 27 gennaio prossimo al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco con un concerto musicale eseguito dalla giovane clarinettista di Frossasco *Elisa Marchetti* recentemente laureatasi al Conservatorio di Novara con punti 110 Lode e Dignità di Stampa. Verranno riproposti classici brani di repertorio tratti dai canti dell'emigrazione.

L'iniziativa è stata congiuntamente proposta dal Comune, dal Museo Regionale dell'emigrazione, dall'UNITRÉ Val Noce, dalla Filarmonica Pinerolese di Frossasco di cui la concertista fa parte.

INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO NEL 2012

Per la calendarizzazione delle principali attività dell'Associazione Piemontese nel Mondo nel 2012, anticipatamente segnaliamo le seguenti iniziative:

FESTA DEL PIEMONTE E PREMI "PIEMONTESE PROTAGONISTI" il 26 MAGGIO 2012 al Museo Regionale dell'Emigrazione A FROSSASCO AL MATTINO e SAN PIETRO VAL LEMINA AL POMERIGGIO accanto al Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo";

30° ANNIVERSARIO del primo Incontro Internazionale dei Piemontesi Nel Mondo a San Pietro Val Lemina il 16 GIUGNO 2012.

Chi è interessato può chiedere ulteriori informazioni ed eventuali prenotazioni attraverso la mail: colombino@piemontesinelmondo.org

AUGURI PER IL 2012

Iniziando il nuovo anno 2012 la Presidenza Generale invia i più fervidi auguri di serenità, salute e concordia a tutte le espressioni organizzate della nostra emigrazione. Con l'occasione si ringraziano i singoli piemontesi e le molteplici associazioni che ci hanno fatto pervenire gli auguri natalizi attraverso telefono, fax, email.